

Compositore, interprete e didatta, “**Luca Luciano** è un bravissimo clarinettista nato a Napoli, poi stabilitosi nel Regno Unito, uno specialista della musica classica quanto della musica improvvisata ma anche un ottimo compositore” (Rai Radio3). Riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo alla musica contemporanea per clarinetto (sia come ricercatore che come compositore e performer), comincia la sua carriera giovanissimo (a dodici anni) debuttando alla Sala Curci di Napoli e a ventuno anni appare in televisione in diretta nazionale su RAI2. Presentato sulla copertina del De Klarinet Magazine come “la nuova voce del clarinetto”, si è laureato presso il Conservatorio di Musica di Salerno, gli è stato conferito l’onorificenza professionale di Fellow of the Higher Education Academy of Great Britain per poi affermarsi come “un esponente di spicco del clarinetto jazz in Europa”, a detta della BBC Radio. Elogiato dalla International Clarinet Association per le sue “interpretazioni coraggiose ed uniche”, il suo repertorio include anche Brahms, Castelnuovo-Tedesco, Schumann, Weber con incisioni di brani di Stravinsky, Berio, Cage, Malcolm Arnold e Poulenc. Estremamente apprezzato per il suo interesse nella filosofia, Luciano si è distinto come artista indipendente, non un semplice strumentista, ma un musicista completo, un creatore-interprete in linea con la tradizione dei grandi maestri del passato. Annovera tra le sue esperienze quella di professore di conservatorio a Leeds (UK), regolarmente invitato da alcune delle università più rinomate in Gran Bretagna ed all’estero. La sua ricerca accademica si concentra su tecniche estese (argomento del suo nuovo libro) e nuove composizioni per clarinetto presentate regolarmente in prima mondiale alle prestigiose St Martin in the Fields di Londra e Cambridge University ed altre importanti rassegne in UK, Europa, Sud America. Costantemente in tour per l’Europa ed il Sud America, concentrandosi primariamente sulla sua musica ed esibendosi in sale da concerto e festival come: la South Bank Centre di Londra, Royal Albert Hall, Festival Internazionale di Edimburgo, Festival Internazionale di St David in Galles, National Portrait Gallery di Londra, European Clarinet Festival in Belgio, *King’s Hall*, SESI Serie Internazionale ed il Centro Cultural San Paolo in Brasile, Cattedrale Americana a Parigi. Al di là della sua carriera come concertista, Luciano è apparso in televisione nazionale (SKY Brasile, RTE televisione nazionale Irlandese, ospite come solista ed arrangiatore a RAI2), ha collaborato con orchestre anche come solista (Irlanda, Brasile) ed ensemble cameristici (registrando dal vivo per BBC Radio 3 alla Royal Festival Hall di Londra).

Ivano Leva, pianista compositore ed improvvisatore, nasce a Napoli e si diploma in pianoforte presso il Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso ed in composizione presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Contemporaneamente si appassiona anche ai linguaggi improvvisativi e frequenta i seminari di Siena Jazz. Compositore di musica colta vincitore di svariati concorsi nazionali ed internazionali, i suoi lavori sono eseguiti da solisti ed ensembles di spessore. Impegnato da anni in una personalissima fusione fra i linguaggi classici tardo-romantici e l’improvvisazione, ha di recente licenziato due lavori discografici (“L’ala del silenzio” e “Debussy: La Cathédrale Transfigurée”) distribuiti in tutta Europa ed in Giappone, ai quali ha fatto seguito una densa attività concertistica di presentazione in Francia ed in Italia. In occasione di una tournée a Parigi è stato invitato a tenere una masterclass di improvvisazione

presso il Conservatoire Nadia et Lili Boulanger di Parigi. Autore di svariate pubblicazioni di carattere musicale e didattico, nel 2015 rilascia in esclusiva mondiale per la Esarmonia Edizioni un volume contenente la rielaborazione per quartetto di archi di alcune Romanze senza parole di Mendelssohn, fino ad allora mai strumentate per questo tipo di ensemble. Nell'ambito della musica per danza ha composto musiche per produzioni del Teatro San Carlo, e per altre produzioni del Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Verdi di Padova e Teatro Bellini di Napoli.